

# AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI GERENZANO

Sede in GERENZANO, VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 4

Codice Fiscale 02279280123

Iscritta al Registro delle Imprese di VARESE

Nr.Reg.Imp. 02279280123

Nr. R.E.A. 243723

*Bilancio dell'esercizio  
dal 01/01/2013 al 31/12/2013*

*Redatto in forma estesa*

## STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
2 Costi di ricerca svil. e pubb.	897	1.793
<b>Totale I</b>	<b>897</b>	<b>1.793</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
2 Impianti e macchinario	17.420	19.470
3 Attrezzature ind. e comm.	648	0
4 Altri beni	54.730	72.820
<b>Totale II</b>	<b>72.798</b>	<b>92.290</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2 Crediti		
d) verso altri		
d2) oltre esercizio succ.	123	123
<b>Totale d)</b>	<b>123</b>	<b>123</b>
<b>Totale 2</b>	<b>123</b>	<b>123</b>
<b>Totale III</b>	<b>123</b>	<b>123</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>73.818</b>	<b>94.206</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

<b>I Rimanenze</b>		
4 Prodotti finiti e merci	113.266	127.439
<b>Totale I</b>	<b>113.266</b>	<b>127.439</b>
<b>II Crediti</b>		
1 Verso clienti		
a) entro esercizio succ.	51.248	48.454
<b>Totale 1</b>	<b>51.248</b>	<b>48.454</b>
4 Verso controllanti		
4 bis Crediti tributari		
a) entro esercizio succ.	2.860	3.440
<b>Totale 4 bis</b>	<b>2.860</b>	<b>3.440</b>
4 ter Imposte anticipate		
5 Verso altri		
a) entro esercizio succ.	6.264	22.077
<b>Totale 5</b>	<b>6.264</b>	<b>22.077</b>
<b>Totale II</b>	<b>60.372</b>	<b>73.971</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1 Depositi bancari e postali	184.045	111.994
3 Denaro e valori in cassa	2.729	1.131
<b>Totale IV</b>	<b>186.774</b>	<b>113.125</b>
<b>TOT. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>360.412</b>	<b>314.535</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
2 Ratei e risconti	75.308	89.081
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>75.308</b>	<b>89.081</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>509.538</b>	<b>497.822</b>

**PASSIVO**

31/12/2013

31/12/2012

**A) PATRIMONIO NETTO**

I	Capitale	71.633	71.633
IV	Riserva legale	42.538	41.732
VII	Altre riserve		
	1 Riserva facoltativa	84.486	82.874
	7 Altre riserve	2	2
	Totale VII	84.488	82.876
VIII	Utili (perdite) a nuovo	2.479	8.130
IX	Utile (perdita) dell'es.	14.304	16.124

**TOT.PATRIMONIO NETTO****215.442****220.495****B) FONDI RISCHI E ONERI****C) TRATTAMENTO FINE  
RAPPORTO LAVORO  
SUBORDINATO****83.101****72.760****D) DEBITI**

7	Debiti v/fornitori		
	a)entro l'esercizio succ.	159.659	145.190
	Totale 7	159.659	145.190
12	Debiti tributari		
	a)entro l'esercizio succ.	10.405	11.683
	Totale 12	10.405	11.683
13	Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a)entro l'esercizio succ.	8.119	7.365
	Totale 13	8.119	7.365
14	Altri debiti		
	a)entro l'esercizio succ.	32.812	40.329
	Totale 14	32.812	40.329

**TOTALE DEBITI****210.995****204.567****E) RATEI E RISCONTI PASSIVI****TOTALE PASSIVITA'****509.538****497.822**

# CONTO ECONOMICO

31/12/2013

31/12/2012

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1 Ricavi vendite e prestazioni	1.090.748	1.092.906
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	1.050	3.270
Totale 5	1.050	3.270
<b>TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.091.798</b>	<b>1.096.176</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(763.528)	(749.575)
7 Servizi	(80.370)	(83.639)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(122.806)	(136.252)
b) oneri sociali	(42.248)	(46.777)
c) trattamento di fine rapporto	(10.495)	(10.442)
Totale 9	(175.549)	(193.471)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(897)	(897)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(21.292)	(22.289)
Totale 10	(22.189)	(23.186)
11 Var. rimanenze di materie suss., di consumo e merci	(14.173)	(17.516)
14 Oneri diversi di gestione	(8.021)	(6.209)
<b>TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(1.063.830)</b>	<b>(1.073.596)</b>

## DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE

	27.968	22.580
--	--------	--------

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15 Proventi da partecipazioni		
16 Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altre imprese	598	668
Totale 16d)	598	668
Totale 16	598	668

17 Interessi e altri oneri finan.		
a) v/altra imprese	(3.163)	(2.827)
Totale 17	(3.163)	(2.827)
<b>TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(2.565)</b>	<b>(2.159)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<hr/>		
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<hr/>		
20 Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	0	10
b) altri proventi straordinari	258	5.415
Totale 20	258	5.425
21 Oneri		
<b>TOT. PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>258</b>	<b>5.425</b>
<hr/>		
<b>RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>25.661</b>	<b>25.846</b>
<hr/>		
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(11.357)	(9.722)
Totale 22	(11.357)	(9.722)
<b>23 UTILE (PERDITA)</b>	<b>14.304</b>	<b>16.124</b>
<hr/>		

*Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.*

Luogo e data  
GERENZANO, 28/03/2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il presidente  
TOLARDO MICHELE

*ESERCIZIO dal 01/01/2013 al 31/12/2013*

*BILANCIO AL 31/12/2013*

***AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI GERENZANO***

*Sede in GERENZANO , VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 4*

*Codice Fiscale 02279280123*

*Nr.Reg.Imp. 02279280123*

*Iscritta al Registro delle Imprese di VARESE*

*Nr. R.E.A. 243723*

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013**

Il bilancio si riferisce all'esercizio che va dall' 01/01/2013 al 31/12/2013; esso evidenzia un utile di euro 14.304.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 , di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante (ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. Civ.), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali ed i criteri di valutazione di seguito illustrati.

#### **PRINCIPI GENERALI**

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

#### **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

I criteri di valutazione, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. osservati nella redazione del bilancio, sono i seguenti:

#### **- A T T I V O -**

##### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La loro iscrizione risiede nel fatto che dette spese possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si

protrarrà nell'arco del tempo; sono iscritte al costo sostenuto per la loro acquisizione comprensivo delle spese accessorie, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	5

Nello Stato Patrimoniale il valore delle Immobilizzazioni Immateriali è esposto al netto degli ammortamenti complessivi e delle eventuali svalutazioni. In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

La loro iscrizione, nonchè la stima temporale di utilizzo, è subordinata, ove richiesto, al consenso del Revisore Unico. In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il c/economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono secondo i principi sopra indicati. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Impianti e macchinari	10%
Mobili e Arredi	15%
Altri beni materiali	20%

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### \* Crediti

I crediti nelle immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al loro valore nominale in quanto non sussistono, allo stato attuale, ragionevoli motivi che rendano dubbia la loro esigibilità.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### \* Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono state valutate al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo FIFO.

### \*Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione tenendo conto delle perdite stimate a seguito dell'analisi delle singole posizioni creditorie e dell'evoluzione storica delle perdite sui crediti.

### \*Crediti tributari

La voce crediti tributari accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria non compensabili con i debiti tributari. Detti crediti sono comprensivi degli interessi di competenza calcolati in base alle modalità previste dalla normativa vigente.

### \*Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

### \* Ratei e Risconti attivi

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi, nella voce "Ratei" è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di quei proventi che sono comuni a due o più esercizi; nella voce "Risconti" è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri di quelle spese comuni a due o più esercizi.

## - P A S S I V O -

### \* Trattamento di fine rapporto

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Cod. Civ.; il debito risulta corrispondente alle reali indennità maturate globalmente, comprensivo delle quote pregresse a favore del personale dipendente in forza a fine esercizio.

### \* Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

### \* Ratei e risconti passivi

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi, nella voce "Ratei" è iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di quelle spese che sono comuni a due o più esercizi, nella voce "Risconti" è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri di quei ricavi comuni a due o più esercizi.

## ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

### \* Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

### \* Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta. La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi d'imposta. In particolare: le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Ove possibile, le imposte differite e anticipate vengono compensate ed iscritte nella voce dell'attivo circolante "Crediti per imposte anticipate" in presenza di eccedenza di imposte anticipate ovvero nella voce "Fondo per imposte anche differite" in caso di eccedenza della fiscalità differita passiva. Relativamente ai beni materiali strumentali acquisiti nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state applicate nella misura del 50% ritenendo che ciò consenta comunque la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e del valore dei beni. I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesati nel Conto Economico. Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora frequentemente rinnovate, di valore costante e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio.

### CONVERSIONI POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

### INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento. E' invece sottoposta a Controllo Analogo così come previsto dalla normativa dal Socio Unico Comune di Gerenzano.

### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n.2 Cod. Civ.

#### B I ) Immobilizzazioni Immateriali

##### \* Costi ricerca, sviluppo e pubblicità

La composizione della voce "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" iscritta nello Stato Patrimoniale per euro 897 risulta la seguente:

Altro...	897
TOTALE	897

I movimenti sono così sintetizzabili:

Il valore residuo da ammortizzare degli oneri pluriennali è pari a euro 897.

Per il dettaglio sulla disponibilità e distribuibilità delle poste ideali del Patrimonio Netto si rinvia al prospetto "PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI".

## **B II ) Immobilizzazioni Materiali**

### Impianti e macchinari

Costo originario	35.010
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammortamenti e var. fondo es. precedenti	15.540
Valore inizio esercizio	19.470
Acquisizioni dell'esercizio	644
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.694
Totale netto di fine esercizio	17.420

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

### Attrezzature industriali e commerciali

Costo originario	4.651
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammortamenti e var. fondo es. precedenti	4.651
Valore inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	700
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	52
Totale netto di fine esercizio	648

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Altri beni materiali

Costo originario	173.368
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammortamenti e var. fondo es. precedenti	100.548
Valore inizio esercizio	72.820
Acquisizioni dell'esercizio	455
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	18.545
Totale netto di fine esercizio	54.730

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

B III ) Immobilizzazioni Finanziarie

Sono relative a depositi cauzionali per € 123,00

**RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

**Art. 2427, n. 3-bis Cod.Civ.**

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO**

**Art. 2427, nn. 4,7-bis Cod.Civ.**

**STATO PATRIMONIALE**

**- A T T I V O -**

**\* Attivo circolante**

Il totale attivo circolante presenta un incremento di euro 45.877 passando da euro 314.535 (31/12/2012) a euro 360.412 (31/12/2013) e risulta così composto:

**\* Totale rimanenze**

Le rimanenze presentano un decremento di euro (14.173) passando da euro 127.439 (31/12/2012) a euro 113.266 (31/12/2013). In particolare :

<b>*Rimanenze materie prime, prod.in lavorazione, semilavorati e finiti</b>			
	al 31/12/2013	al 31/12/2012	Variazione
Prodotti Finiti	113.266	127.439	(14.173)
Totale	113.266	127.439	(14.173)

**\* Crediti attivo circolante entro l'esercizio**

L'importo totale dei crediti esigibili entro l'esercizio presenta un decremento di euro 13.599 passando da euro 73.971 (31/12/2012) a euro 60.372 (31/12/2013) e risulta così composto:

**\* Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio**

I crediti v/clienti presentano un incremento di euro 2.794 passando da euro 48.454 (31/12/2012) a euro 51.248 (31/12/2013).

**\* Crediti tributari esigibili entro l'esercizio**

I crediti tributari presentano un decremento di euro 580 passando da euro 3.440 (31/12/2012) a euro 2.860 (31/12/2013).

**\* Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio**

I crediti v/altri presentano un decremento di euro 15.813 passando da euro 22.077 (31/12/2012) a euro 6.264 (31/12/2013).

**\* Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide presentano un incremento di euro 73.649 passando da euro 113.125 (31/12/2012) a euro 186.774 (31/12/2013).

**\* Ratei e risconti attivi**

I risconti attivi presentano un decremento di euro 13.773 passando da euro 89.081 (31/12/2012) a euro 75.308 (31/12/2013).

**- P A S S I V O -**

**\* Patrimonio netto**

Il patrimonio netto presenta un decremento di euro 5.053 passando da euro 220.495 (31/12/2012) a euro 215.442 (31/12/2013). Si rinvia agli appositi prospetti presentati nelle pagine seguenti per i dettagli sulla composizione del Patrimonio Netto, i movimenti delle poste ideali, la loro disponibilità ecc..

**\* Trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto presenta un incremento di euro 10.341 passando da euro 72.760 (31/12/2012) a euro 83.101 (31/12/2013).

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Cod. voce	Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
D.7	<b>Debiti v/fornitori</b>	145.190	159.659	14.469
D.7.a	entro l'esercizio	145.190	159.659	14.469
D.7.b	oltre l'esercizio	0	0	0
D.12	<b>Debiti tributari</b>	11.683	10.405	(1.278)
D.12.a	entro l'esercizio	11.683	10.405	(1.278)
D.12.b	oltre l'esercizio	0	0	0
D.13	<b>Debiti v/ist.previdenziali</b>	7.365	8.119	754
D.13.a	entro l'esercizio	7.365	8.119	754
D.13.b	oltre l'esercizio	0	0	0
D.14	<b>Altri debiti</b>	40.329	32.812	(7.517)
D.14.a	entro l'esercizio	40.329	32.812	(7.517)
D.14.b	oltre l'esercizio	0	0	0

**\* Debiti entro l'esercizio**

Il totale dei debiti entro l'esercizio presenta un incremento di euro 6.428 passando da euro 204.567 (31/12/2012) a euro 210.995 (31/12/2013)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Movimenti (+)	Movimenti (-)	Utile/perdita di esercizio	Consistenza finale
- Capitale	71.633	0	0	0	71.633
- Riserva legale	41.732	806	0	0	42.538
- Altre riserve	82.876	1.612	0	0	84.488
- Ut/perd.a nuovo	8.130	5.643	11.294	0	2.479
- Utile/perd.d'es.	16.124	0	16.124	14.304	14.304
-Tot.Patrim.Netto	220.495	8.061	27.418	14.304	215.442

Patrimonio netto: origine, disponibilità, distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile
Capitale	71.633		
Riserve di capitale			
Riserve di utili			

Riserva Legale	42.538	B	42.538
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	84.486	A,B,C,	84.486
Altre riserve	0		0
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.479	A,B,C	2.479
Utile di Esercizio	14.304	A,B,C	13.407
Totale	215.442		0

\*Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

#### PROSPETTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Esistenza iniziale	72.760
Accantonamento dell'esercizio	10.495
Utilizzi dell'esercizio (imposta sostitutiva Tfr)	154
Esistenza a fine esercizio	83.101

#### PROSPETTO DEL CREDITO D'IMPOSTA

IRES di competenza	0
acconti corrisposti nell'esercizio	0
crediti IRES a nuovo	0
ritenute d'acconto subite	0
crediti d'imposta dell'esercizio	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>

#### PROSPETTO DEL DEBITO D'IMPOSTA

IRES di competenza	6.113
acconti corrisposti nell'esercizio	4.558
crediti IRES a nuovo	0
ritenute d'acconto subite	120
crediti d'imposta dell'esercizio	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.435</b>

#### ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE

##### CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Cod. Civ.

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA**

Art. 2427, n.6 Cod. Civ.

\* Crediti e debiti distinti per area geografica:

	Italia	Altri paesi Ue	Resto d'Europa	...	...	Totale
Crediti:						
Verso clienti	100%	0	0	0	0	100%
TOTALE	100%	0	0	0	0	100%
Debiti verso fornitori	100%	0	0	0	0	100%

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti la cui durata residua supera cinque anni.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**

Art. 2427, n. 6-ter Cod. Civ.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"**

Art. 2427, n. 7 Cod. Civ.

La voce "Ratei e risconti attivi" risulta così composta:

Risconti attivi	75.308
TOTALE	<u>75.308</u>

Distinta della voce "Altre riserve":

Riserva Rinnovo Impianti	84.488
TOTALE	<u>84.488</u>

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**

Art. 2427, n. 8 Cod. Civ.

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE: NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE  
E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE**

**Art. 2427, n. 9 Cod. Civ.**

Non sussistono.

**CONTO ECONOMICO**

**Art. 2427, nn. 10, 11, 12, 13 Cod. Civ.**

Relativamente all'esposizione ed al dettaglio delle voci che compongono il Conto Economico per un esame generale, rinviamo alla lettura del Conto Economico.

Le voci del Conto Economico sono state raffrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Di seguito vengono commentate le classi delle voci maggiormente significative.

**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

**\* Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi registrano un decremento di euro 2.158 passando da euro 1.092.906 (31/12/2012) a euro 1.090.748 (31/12/2013) dovuto come nello scorso esercizio ad un calo generalizzato anche a livello nazionale delle vendite riferite al settore farmacie, ad un incremento costante dei generici prescritti dai medici di base e al continuo ribasso del prezzo degli stessi, che comunque non ha comportato dei risultati negativi sul Bilancio in quanto si è riusciti ad ottimizzare gli acquisti ad esso inerenti.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

**\* Costi materie prime, sussidiarie, consumo**

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci registrano un incremento di euro 13.953 passando da euro 749.575 (31/12/2012) a euro 763.528 (31/12/2013)

**\* Costi per servizi**

I costi per servizi registrano un decremento di euro 3.269 passando da euro 83.639 (31/12/2012) a euro 80.370 (31/12/2013) grazie ad una sempre migliore gestione degli stessi.

**\* Costi per il personale**

Il totale dei costi per il personale registra un decremento di euro 17.922 passando da euro 193.471 (31/12/2012) a euro 175.549 (31/12/2013) grazie ad una migliore gestione delle risorse umane e ad una migliore turnazione e gestione degli straordinari.

**\* Ammortamenti immateriali e materiali**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali non registrano variazioni, euro 897 (31/12/2012) ed euro 897 (31/12/2013).

Gli ammortamenti materiali registrano un decremento di euro 997 passando da euro 22.289 (31/12/2012) a euro 21.292 (31/12/2013)

**\* Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione registrano un incremento di euro 1.812 passando da euro 6.209 (31/12/2012) a euro 8.021 (31/12/2013)

**\* Proventi finanziari**

I proventi finanziari registrano un decremento di euro 70 rispetto all'anno precedente e riguardano:

Proventi diversi (interessi attivi c/c)	598
<b>TOTALE</b>	<b>598</b>

**PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Art. 2427, n. 11 Cod. Civ.

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

**INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

Art. 2427, n. 12 Cod. Civ.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari (art. 2425 n. 17 Cod. Civ.), risultano così composti:

Interessi e oneri v/terzi	3.163
<b>TOTALE</b>	<b>3.163</b>

Presentano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di euro 336.

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Art. 2427, n. 13 Cod. Civ.

I proventi straordinari risultano così composti:

Altri proventi straordinari	258
<b>TOTALE</b>	<b>258</b>

Essi presentano un decremento di euro 5.167 rispetto all'anno precedente.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Art. 2427, n. 14 Cod. Civ.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del

reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio. Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, ad effettuare calcoli separati.

#### **Deduzioni extracontabili**

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. Q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse ugualmente possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi, dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civili e fiscali dei beni e dei fondi. Con effetto dal periodo d'imposta in commento, il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha previsto la soppressione della suddetta facoltà.

La conseguenza che questo intervento determina riguarda la gestione delle deduzioni extracontabili sin qui effettuate.

La norma permette di osservare due diverse condotte:

- a) la possibilità di non fare nulla ed attendere il naturale riassorbimento delle eccedenze extracontabili dedotte nei periodi di imposta precedenti;
- b) la possibilità di riallineare attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva le divergenze fra i valori civilistici ed i valori fiscali dei beni che si sono create per effetto della deduzione extracontabile, attraverso il quadro EC, dei componenti negativi non imputati a Conto Economico.

Nel caso di specie, si è optato per la prima delle due ipotesi sopra prospettate.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale			
	IRES		IRAP
Risultato prima delle imposte	25.661		25.661
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%		3,90%
Onere fiscale teorico	7.057		1.001
Diff. Che non si riverseranno in esercizi successivi.			
Variazioni in aumento	1.261		176.538
Variazioni in diminuzione	4.692		67.744
Totale variazioni fiscali	- 3.431		108.794
Imponibile fiscale	22.230		134.455
Imposte sul reddito di esercizio	6.113		5.244
Valori a rigo 22 Conto Economico	11.357		

### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Art. 2427, n. 15 Cod. Civ.

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio in corso è il seguente.

Qualifica	Numero medio
Operai	1
Impiegati	2,5
Quadri	1
Dirigenti	0
<b>TOTALE</b>	<b>4,5</b>

### AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Art. 2427, n. 16 Cod. Civ.

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti, di competenza del corrente esercizio, ammontano a euro 2.080 e risultano così ripartiti:\*

Amministratori	0
Sindaci	2.080

### CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI

Art. 2427, n. 16-bis Cod. Civ.

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del decreto legislativo n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali	2.080
Corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti	0
Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale	0
Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

## **NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'**

**Art. 2427, n. 17 Cod. Civ.**

Nessuna variazione al capitale è intervenuta nell'esercizio.

Trattandosi di una società con natura giuridica diversa da S.p.a. o S.a.p.a., il capitale sociale è suddiviso in quote; durante l'esercizio non si sono effettuati aumenti di capitale.

## **AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

## **ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

**Art. 2427, n. 19 Cod. Civ.**

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

## **FINANZIAMENTI DEI SOCI**

**Art. 2427, n. 19-bis Cod. Civ.**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

**Art. 2427, n. 20 Cod. Civ.**

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex Art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

## **FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

**Art. 2427, n. 21 Cod. Civ.**

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

## **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

**Art. 2427, n. 22 Cod. Civ.**

Nel corso dell'esercizio nonché alla data di chiusura del medesimo, non ci sono contratti di leasing finanziario.

## **OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

**Art. 2427, n. 22-bis Cod. Civ.**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

**Art. 2427, n. 22-ter Cod. Civ.**

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che si intendono tali quegli accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, nonché del gruppo di eventuale appartenenza. In questo ambito, saranno esplicitate le informazioni relative alla natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, avendo cura di indicare il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico con esclusivo riferimento a quegli accordi i cui rischi e benefici da essi derivati sono ritenuti significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società. Allo stato attuale non risultano accordi di questa natura.

## **INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

**Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE"**

**Art. 2427-bis comma 1, n. 2 Codice Civile**

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto si evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 14.304 e si propone di destinare l'utile di esercizio secondo quanto previsto dal vigente statuto aziendale.

Luogo e data

GERENZANO, 28/03/2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

TOLARDO MICHELE